



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 117

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 15/2015 ART. 59, COMMA 4 CAMBIO SIGLA SPECIFICA DESTINAZIONE IN ZONA PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO DI INTERESSE URBANO DA ZONA F1 P A ZONA F1 P-TP DELL'AREA "EX SIT" IN COMUNE CATASTALE TRENTO.

Il giorno 31.05.2021 ad ore 08.55 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2021/121 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che lo scenario delineabile in conseguenza dei progetti ferroviari che incideranno sul territorio del Comune di Trento rende evidente la valenza e centralità dell'area della stazione dei treni;

considerato che già oggi l'area corrisponde a un centro intermodale per l'interconnessione tra treni (linea del Brennero, Valsugana, Trento Malé), autobus (piazza Dante e immediati dintorni quale luogo di capolinea e transito di tutte le linee urbane su gomma) e corriere (stazione mezzi delle linee extraurbane) e che poco distante è presente anche la partenza della funivia di Sardagna;

evidenziato che oltre che per l'aspetto trasportistico, l'area è caratterizzata dalla presenza di una serie di edifici di grande valore architettonico, attualmente condizionati negativamente dalla presenza dei binari, in modo tale da non consentirne la giusta valorizzazione: si tratta della Chiesa di San Lorenzo, di Torre Vanga, dell'edificio stesso della stazione e di alcuni edifici nella parte nord/ovest dell'areale ferroviario utilizzati per la manutenzione dei convogli;

ritenuto che per la valorizzazione di quest'area, oltre all'interramento dei binari, si rendono necessari alcuni interventi che consentano da un lato, il potenziamento del ruolo di centro intermodale dell'intera area della stazione, e dall'altro la riqualificazione degli edifici storici e delle loro relazioni;

evidenziato che per perseguire questi obiettivi un passaggio decisivo consiste nella ricollocazione della stazione delle autocorriere che consentirà il recupero della relazione storica tra Torre Vanga e la zona di San Lorenzo e permetterà di ridare dignità alla Chiesa di San Lorenzo, uno dei principali monumenti della città;

considerato che per garantire la riqualificazione dell'area e il mantenimento nonché potenziamento del ruolo di centro intermodale dell'area stazione si è ipotizzata la realizzazione della nuova stazione autocorriere sull'area denominata "ex SIT";

evidenziato che la localizzazione sull'area "ex SIT" consente un collegamento diretto non solo con la stazione dei treni, ma anche di ipotizzarlo con l'impianto per il Monte Bondone arricchendo così il concetto di intermodalità che potrebbe estendersi anche alla micromobilità elettrica e alle biciclette a noleggio;

accertato che il Piano Regolatore Generale prevede per l'area "ex SIT" la destinazione funzionale F1-P ovvero *zona per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano per parcheggi pubblici o di uso pubblico e autosilos*;

rilevato che, in ragione della volontà di dare corso alle previsioni sopra richiamate, si rende necessario integrare l'attuale sigla di specifica destinazione con la sigla TP - *attrezzature per il trasporto pubblico*;

dato atto che la Legge provinciale per il Governo del territorio 2015, al comma 4 dell'articolo 59 rubricato "Standard urbanistici", prevede che nelle aree per servizi e attrezzature pubbliche, individuate dal P.R.G., è ammessa, con deliberazione della Giunta comunale, la realizzazione di ogni tipologia di servizi e di attrezzature pubbliche nel rispetto degli standard di cui al comma 1, lettera a) dello stesso articolo;

evidenziato che l'integrazione della funzione di attrezzature per il trasporto pubblico non preclude la possibilità di realizzare sulla stessa area parcheggi come da previsione attuale del P.R.G. e quindi non incide sulla verifica degli standard urbanistici prevista dall'articolo 59 della L.p. 15/2015;

atteso che il cambio di sigla in questione non comporta l'assoggettamento alla procedura di valutazione di cui al Regolamento provinciale in materia di valutazione ambientale strategica in conseguenza dell'applicabilità delle condizioni di esonero di cui all'articolo 3 bis, comma 8, lettera d) del dPP 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg. e successive modifiche, così come precisato nella Relazione allegata alla presente deliberazione;

visto il fascicolo redatto dal Servizio Urbanistica denominato "Cambio specifica destinazione in zona per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano - articolo 59

comma 4 della Legge Provinciale n. 15 del 4 agosto 2015 – Cambio sigla di specifica destinazione funzionale da zona F1 P a zona F1 P-TP dell'area “ex SIT” in comune catastale Trento”, contenente la Relazione e gli Elaborati grafici;

preso atto che in data 25 maggio 2021, prot. n. 139520 è stata inviata a titolo informativo la documentazione relativa all'integrazione di sigla alla Circoscrizione Centro storico – Piedicastello, ai sensi dell'articolo 30 “Informazione e documentazione”, del Regolamento del decentramento;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale 04.08.2015 n. 15;
- il DPP 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg. e successive modifiche;
- il Piano Regolatore Generale;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 29.07.2020 n. 120;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'articolo 59, comma 4 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15 “Legge provinciale per il Governo del territorio 2015”;

considerato che l'estensione del centro intermodale sull'area ex SIT si configura come intervento accessibile ai contributi di cui al DPCM del 21.01.2021 recante “Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale”, emanato ai sensi dell'articolo 1, commi 42 e 43 della Legge 29 dicembre 2019 n. 160;

preso atto che la scadenza per la presentazione delle domande di contributo di cui al punto precedente è il 4 giugno 2021 e che all'atto della domanda è richiesta la previsione dell'opera nello strumento urbanistico comunale;

ritenuto quindi opportuno che la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare la modifica della sigla di specifica destinazione dell'area denominata "ex SIT" in Comune Catastale Trento, come segue:
 - dall'attuale F1 P ovvero *zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano per parcheggi pubblici o di uso pubblico e autosilos;*
 - a F1 P-TP ovvero *zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano per parcheggi pubblici o di uso pubblico e autosilos e attrezzature per il trasporto pubblico;*
2. di dare atto che la modifica di cui al punto 1. consente di dare corso a quanto prospettato in premessa e nella Relazione contenuta, unitamente agli Elaborati grafici, nel fascicolo redatto dal Servizio Urbanistica denominato "CAMBIO SPECIFICA DESTINAZIONE IN ZONA PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO DI INTERESSE URBANO - articolo 59, comma 4 della Legge provinciale n. 15 del 4 agosto 2015 – Cambio sigla di specifica destinazione funzionale da zona F1 P a zona F1 P-TP dell'area "ex SIT" in comune catastale Trento", relativamente a quanto previsto per l'area "ex SIT" nell'ambito del più complessivo progetto di potenziamento del ruolo di centro intermodale della stazione di Trento e di riqualificazione dell'intero comparto urbano;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Documentazione approvata:

- Fascicolo denominato "Cambio specifica destinazione in zona per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano - articolo 59, comma 4 della Legge provinciale n. 15 del 4 agosto 2015
- Cambio sigla di specifica destinazione funzionale da zona F1 P a zona F1 P-TP dell'area "ex SIT" in comune catastale Trento."

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 15/2015 ART. 59, COMMA 4 CAMBIO SIGLA SPECIFICA DESTINAZIONE IN ZONA PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO DI INTERESSE URBANO DA ZONA F1 P A ZONA F1 P-TP DELL'AREA "EX SIT" IN COMUNE CATASTALE TRENTO.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 31.05.2021

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 121 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 15/2015 ART. 59, COMMA 4 CAMBIO SIGLA SPECIFICA DESTINAZIONE IN ZONA PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO DI INTERESSE URBANO DA ZONA F1 P A ZONA F1 P-TP DELL'AREA "EX SIT" IN COMUNE CATASTALE TRENTO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 25 maggio 2021

Servizio Urbanistica
La Dirigente
arch. Luisella Codolo
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 121 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 15/2015 ART. 59, COMMA 4 CAMBIO SIGLA SPECIFICA DESTINAZIONE IN ZONA PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO DI INTERESSE URBANO DA ZONA F1 P A ZONA F1 P-TP DELL'AREA "EX SIT" IN COMUNE CATASTALE TRENTO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 27.05.2021